

AUBAC

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE
CHIUSO AL 31.12.2024

Sommario

PREMESSA.....	3
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE E GESTIONALE	5
QUADRO DI RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE	17
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA.....	19
RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.	21
STATO PATRIMONIALE	26
CONTO ECONOMICO	30
SITUAZIONE DL CASSA.....	33

PREMESSA

Il d.P.R. 97/2003, recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70", prevede che il rendiconto generale si componga dei seguenti documenti:

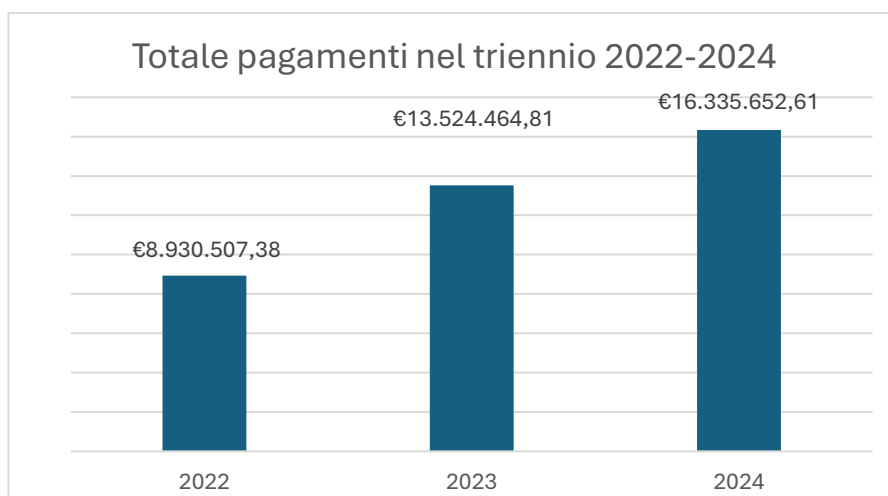
- Conto di bilancio, comprendente il rendiconto finanziario decisionale (entrate e uscite) e il rendiconto finanziario gestionale (per capitoli);
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota integrativa

Al rendiconto sono poi allegati:

- la situazione amministrativa;
- la relazione sulla gestione;
- la relazione del Collegio dei revisori dei conti.

La nota integrativa al rendiconto generale costituisce il documento di natura tecnico-contabile riguardante l'andamento della gestione dell'ente volto a fornire, altresì, eventuali informazioni e schemi utili per una migliore comprensione dei dati contabili.

Per AUBAC il 2024 costituisce il terzo anno in regime di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale ex DPR 97/2003. Tutta la struttura tecnica e amministrativo-contabile, la cui dotazione di personale è rimasta nel triennio indicato pressoché invariata, ha assicurato un progressivo impegno nell'implementazione e nel conseguimento di azioni, attività e iniziative istituzionali portate avanti dall'Autorità. Si consideri a titolo esemplificativo il dato afferente ai pagamenti disposti nel 2024. Dal grafico sottostante emerge con chiarezza che, nell'esercizio oggetto di rendiconto, l'ammontare complessivo dei pagamenti ha superato i 16 milioni di euro, evidenziando un incremento significativo rispetto al 2022, anno in cui i pagamenti complessivi non avevano raggiunto i 9 milioni di euro; con riferimento ai pagamenti in conto residui, l'esercizio 2024 registra un valore sostanzialmente doppio rispetto a quello consuntivato nel 2023.



Il Bilancio di previsione 2024 è stato deliberato dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità con proprio atto n. 40 in data 21 novembre 2023 e, successivamente, approvato con decreto interministeriale n. 152 del 22 aprile 2024;

A luglio 2024 la Conferenza Istituzionale Permanente con atto n. 46 ha deliberato l'assestamento e la variazione al Bilancio di previsione 2024. Si è trattato di provvedimento complesso che ha interessato le entrate e le uscite nonché una pluralità di capitoli, sia di parte corrente che in conto in conto capitale.

Tenuto conto dell'osservazione formulata in merito dalla Ragioneria generale dello Stato nel parere al rendiconto 2023, si precisa che l'attività istituzionale dell'ente trova rappresentazione contabile anche nei capitoli definiti strategici 11360 "Prestazioni specialistiche per transizione digitale e automazione processi", 11361 "Prestazioni specialistiche per studi per attività di pianificazione" e 11362 "Prestazioni specialistiche per rilievi e misurazioni" che nel 2024 erano ancora iscritti nell'U.P. 01.01.001.0003 afferente alle spese di funzionamento destinate all'acquisto di beni e servizi, sui quali sono stati complessivamente assunti impegni pari a oltre 500 mila euro. È il caso di precisare che nel Bilancio di previsione 2025, al fine di offrire una rappresentazione anche contabilmente più chiara delle attività strategiche di AUBAC, i capitoli in parola sono stati invece iscritti nell'U.P. 01.01.002.0001 "Uscite per prestazioni istituzionali". Si consideri, inoltre, che le azioni realizzate nell'ambito dei cosiddetti progetti speciali - la cui collocazione contabile per la

quasi totalità è nella parte II del bilancio afferente alle spese in conto capitale - sono comunque misure di piano di bacino o di relativi piani stralcio e dunque attività di pianificazione.

Ferma restando la necessaria analisi dei fatti di gestione, oggetto di approfondimento nelle singole parti di cui si compone la presente nota, in via preliminare si intende sinteticamente dare atto che:

- nel 2024 i fondi ordinari che il Ministero vigilante ha assegnato ad AUBAC per il suo funzionamento sono stati pari a complessivi **6.414.499,00 euro** (tale somma include il contenuto trasferimento di 6 mila euro espressamente destinato alle spese in conto capitale). A fronte di tale provvista, l'Autorità ha assunto impegni a copertura della sua spesa ordinaria (organi, personale, oneri tributari, accantonamenti obbligatori per rinnovi contrattuali e TFR nonché per manutenzione straordinaria e acquisti di arredi e hardware) per complessivi **6,2 milioni di euro**. Tuttavia, la capacità della somma trasferita di garantire una copertura apparentemente adeguata ai costi di funzionamento dell'Ente risulta strettamente connessa a due condizioni: la prima riguarda la consistenza dell'organico effettivamente in servizio attualmente pari a circa il 50% della dotazione organica vigente; la seconda attiene alla possibilità di imputare ai fondi destinati alla realizzazione dei progetti speciali una serie di oneri — quali, a titolo esemplificativo, l'acquisizione di dotazioni informatiche, l'affidamento di servizi specialistici per la raccolta e l'elaborazione dei dati, nonché le attività di pianificazione distrettuale — che, in condizioni ordinarie, dovrebbero essere sostenuti con le risorse finanziarie trasferite annualmente dal Ministero vigilante;
- l'avanzo di amministrazione effettivo dell'esercizio 2024, oggetto di analisi in un'apposita sezione della presente nota integrativa, risulta pari a € 11.593.749,49. A titolo comparativo, si evidenzia che nella tabella del risultato presunto di amministrazione allegata al bilancio di previsione per l'esercizio 2025, tale valore era stato quantificato in euro 10.657.289,19, con uno scostamento rispetto al dato fattuale inferiore all'8 per cento.

I dati appena evidenziati possono essere considerati indicatori dell'attendibilità delle stime previsionali nonché di una prudente capacità di programmazione e controllo della gestione finanziaria da parte dell'Ente.

Da ultimo si evidenzia che per una più puntuale esposizione delle risultanze della gestione, nelle parti della presente nota integrativa in cui si dovranno rendicontare i capitoli afferenti ai cosiddetti progetti speciali, ove necessario, si opererà il rinvio alla puntuale relazione - qui allegata - che nel merito AUBAC ha predisposto nel giugno 2025 per l'Organismo interno di valutazione (OIV).

Sono allegati alla presente nota integrativa:

- l'elenco dei residui attivi e passivi;
- l'Indicatore di tempestività dei pagamenti;
- il riepilogo per missioni e programmi;
- i prospetti SIOPE entrata e spesa;
- il Rendiconto ex DPR 132/2013 Piano dei conti integrato;
- la relazione ed aggiornamento sui vari progetti ai quali l'Autorità aderisce.

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE E GESTIONALE

Per quanto concerne la **Parte I - Entrata del Rendiconto 2024**, l'andamento della gestione finanziaria di competenza nell'esercizio è sintetizzato nella tabella seguente, dove è distinto per Titolo di appartenenza:

Tab. 1 – Entrate 2024

Entrate	Previsione iniziale	Variazioni	Previsione definitiva	Somme accertate	Somme Accertate e Riscosse	Somme Accert. da riscuotere
Entrate Correnti Titolo I	6.232.581,29	905.671,28	7.138.252,57	7.055.908,90	7.035.908,90	20.000,00
Entrate Conto capitale Titolo II	4.914.799,69	98.448,07	5.013.247,76	4.183.637,78	6.000,00	4.177.637,78
Partite Giro Titolo IV	2.005.000,00	1.000.000,00	3.005.000,00	2.338.108,53	2.338.108,53	0,00
Totale Entrate	13.152.380,98	2.004.119,35	15.156.500,33	13.577.655,21	9.380.017,43	4.197.637,78
Avanzo amministrazione utilizzato	8.695.538,73	- 583.169,54 €	8.112.369,19			
Totale Generale	21.847.919,71	1.420.949,81 €	23.268.869,52	13.577.655,21	9.380.017,43	4.197.637,78

Al netto delle partite di giro, si evidenzia un generale aumento delle risorse disponibili per il **Titolo I**. Le somme accertate sono pari a euro 7.055.908,90, quelle riscosse euro 7.035.908, 90. Segue la descrizione delle variazioni intervenute.

Variazione in aumento di euro 575.000,00 sul capitolo dell'entrata 1213 "Trasferimenti correnti (Art. 1, c.698 L.197/2022)".

La legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, ha incrementato di euro 3.275.000,00 lo stanziamento del capitolo 3031 “Somme destinate al rafforzamento delle capacità operative delle Autorità di bacino distrettuali” del bilancio dello Stato, portando l’assegnazione di risorse per il triennio 2024-2026 a complessivi euro 17.775.000 annui¹.

A seguito di ciò, e per espressa previsione normativa, il contributo del 2024 proveniente dal citato capitolo 3031 è stato suddiviso in quote di pari importo per ciascuna delle cinque autorità distrettuali (+ euro 575.000,00) e in due ulteriori quote da euro 200.000 da destinare alle Autorità dei distretti idrografici della Sicilia e della Sardegna.

Tanto premesso, il capitolo dell’entrata 1213 “Trasferimenti correnti (Art. 1, c.698 L.197/2022)” di AUBAC, che in fase di previsione prevedeva un’entrata di euro 2,5 milioni di euro (quale finanziamento riconosciuto dalla legge di bilancio dello Stato per il 2023), ha dovuto tener conto di quanto previsto dalla vigente legge di bilancio per il 2024. Conseguentemente, a valere sul menzionato capitolo 1213, è stata effettuata una variazione in aumento di euro 575.000,00 che ha portato a uno stanziamento definitivo di euro 3.075.000,00 (accertato ed incassato), rispetto ai fondi inizialmente previsti.

Variazione in diminuzione di euro 92.368,00 sul capitolo n. 1211.00 “Trasferimenti correnti da Ministero vigilante”.

Per quanto concerne, invece, lo stanziamento ordinario proveniente dal capitolo 3010 “Somme destinate alle Autorità di bacino distrettuali” del Bilancio dello Stato, la Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche del Ministero vigilante, nel corso degli incontri tenutisi il 27 febbraio e 4 marzo del 2024, ha chiesto a tutte le Autorità di cedere, per il solo esercizio 2024, una quota del proprio stanziamento (euro 92.368,00) in favore dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, al fine di consentire alla stessa Autorità di reperire fondi sufficienti per l’approvazione del bilancio 2024 (l’Autorità di bacino Fiume Po aveva subito una severa riduzione del contributo ordinario di cui aveva goduto sino al 2022 pari a circa 6 milioni).

¹ La legge di bilancio 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 per il triennio 2023-2025 stanziava euro 14.500.000,00 annui. La quota per ciascuna autorità ammontava a 2,5 milioni di euro.

Conseguentemente, è stato ridotto di euro 92.368,00 lo stanziamento di euro 3.425.867,00 allocato nel capitolo dell'entrata n. 1211.00 "Trasferimenti correnti da Ministero vigilante" del bilancio di previsione 2024. L'importo definitivo risulta pertanto essere pari a euro 3.333.499,00 (somma accertata e incassata).

Variazione in aumento sul capitolo 1241.0 "Trasferimenti da altri enti del settore pubblico" di complessivi euro 134.545,44 (somma accertata) - di cui 102.243,00 già oggetto di variazione in aumento disposta con l'assestamento (capitolo con stanziamento originario pari a zero).

L'importo complessivo accertato è costituito da:

- **+32.940,00 euro.** Il Comune di Fiumicino (RM) ha richiesto ad AUBAC di effettuare le rilevazioni tecniche necessarie per la ripermimetrazione delle aree soggette a rischio idrogeologico del territorio di propria pertinenza, trasferendo a titolo di contributo l'importo di euro 32.940,00, che è già stato accertato e incassato;
- **+65.000,00 euro.** Sottoscritta il 10 aprile 2024 apposita convenzione con la Regione Marche per l'esecuzione di attività di studio di supporto tecnico specialistico finalizzato alla progettazione di opere di mitigazione del rischio idrogeologico nei territori colpiti dagli eventi alluvionali delle Marche nel settembre 2022. È previsto a tal fine un rimborso forfettario di 65 mila euro in favore di AUBAC a fronte della messa a disposizione di sue risorse umane e strumentali. Incassati 45 mila euro nell'esercizio 2024 (20 mila euro sono stati riscossi a marzo 2025 in conto residuo);
- **+303,18 euro.** Rimborso riconosciuto dall'Agenzia entrate-riscossione per "versamenti eccedenza pagamento" come da raccomandata n. 569488087395 protocollata l'11 aprile 2024, prot. n. 4008;
- **+3.776,87 euro.** la somma concerne il versamento che l'ente ARPA Emilia-Romagna, quale precedente datore di lavoro della ex dipendente con matr. 151, ha trasferito ad AUBAC nel 2024 a titolo di TFR maturato dall'interessata.
- **+32.525,39 euro** la somma concerne il versamento che il comune di Monterotondo, quale precedente datore di lavoro, ha trasferito ad AUBAC nel 2024 a titolo di TFR maturato da un dipendente attualmente nei ruoli dell'ente
- **+ 1 centesimo** accreditato sul conto di TU e dunque regolarizzato.

Variazione in aumento per complessivi euro 26.829,99 (somma accertata e incassata) sul capitolo 1312.0 “Progetto LIFE BLUE LAKES” (capitolo con stanziamento originario pari a zero).

Trattasi dell'ultimo rimborso a saldo che è stato trasferito da Legambiente quale soggetto incaricato della gestione dei fondi europei destinati al contrasto dell'inquinamento da microplastiche nei laghi attraverso una serie di azioni di governance, formazione, informazione e sensibilizzazione indirizzate a istituzioni, stakeholder e cittadinanza. Il trasferimento è stato effettuato a valle della validazione conclusiva svolta dagli uffici dell'UE competenti.

Variazione in aumento per complessivi euro 14.000,00 sul capitolo 1341.0 “Rimborsi ricevuti per spese di personale” (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.) – Stanziamento definitivo 35.000,00. Somma effettivamente accertata e incassata pari a euro 24.664,29.

Incrementato lo stanziamento al fine di allineare la capienza del capitolo, originariamente finanziato per dare copertura a soli due semestri, ai rimborsi attesi anche in considerazione degli adeguamenti contrattuali intervenuti: ultimo semestre 2023 e intera annualità 2024. Il totale dello stanziamento, post variazione, risulta pari a complessivi euro 35.000,00. La somma effettivamente accertata e incassata è stata poi pari a euro 24.664,29.

Iscritta la somma di euro 285.714,29 lato entrata nel capitolo 1313 denominato Misure per la raccolta dei rifiuti galleggianti nei fiumi l.60/2022 art.6. a titolo di seconda tranche accertata e riscossa.

Secondo prassi consolidata, anche il presente progetto speciale ha, lato uscita, un capitolo di spesa con medesima nomenclatura e numerazione. Riguardo alla sua attuazione si rinvia alla relazione dirigenziale, più sopra richiamata.

Costituzione di un nuovo capitolo di entrata con n. 1314, denominato “Piano stralcio difesa dalle alluvioni – Abruzzo” – Stanziamento per l'anno 2024 di euro 278.160,00 – Accertato e riscosso l'importo di euro 173.850,00.

AUBAC ha sottoscritto con la Regione Abruzzo apposito accordo ex articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, avente ad oggetto l'“Attività di studio per la revisione e l'aggiornamento della

cartografia di pericolosità del piano stralcio difesa dalle alluvioni nell'ambito dei bacini idrografici di rilievo regionale dell'Abruzzo (Saline-Fino e Alento) e del bacino del fiume Sangro (Sangro)". Ai sensi dell'articolo 9 dell'accordo in parola, per le spese sostenute per la realizzazione delle attività indicate nell'accordo, all'Autorità sarà rimborsato un importo massimo pari a euro 579.500,00 fuori campo iva. Afferisce all'esercizio 2024 l'anticipo del 30% entro 30 giorni dalla sottoscrizione pari a 173.850,00 euro accertato e incassato; il residuo di stanziamento costituisce un ulteriore trasferimento del 18% per euro 104.310,00, a seguito della consegna degli elaborati specificati nell'allegato tecnico dell'accordo e sarà accertato e incassato nel 2025.

Si consideri che, trattandosi di progetto speciale di particolare rilevanza, oltre al presente capitolo iscritto nella parte dell'entrata è stato istituito, lato spesa, un capitolo specchio con medesimi stanziamento, numerazione e denominazione.

Variazione in aumento di complessivi euro 1.805,89 sul capitolo 1343.0 "Altre entrate correnti n.a.c." (capitolo con stanziamento originariamente pari a zero).

- **+1.068,97 euro.** Sistemazione contabile all'importo che l'ex dipendente con matr. 124, dimessosi con decorrenza 15 dicembre 2022 a seguito di chiamata diretta per utilizzo di graduatoria concorsuale da parte di ente locale, ha dovuto restituire all'Autorità a titolo di retribuzione percepita in eccesso rispetto all'effettivo servizio prestato;
- **+736,92 euro.** Trattasi dell'importo che il Tribunale fallimentare di Genova ha riconosciuto a titolo di parziale rimborso dei buoni pasto cartacei acquistati e non utilizzati dal personale dell'Autorità a seguito della chiusura del procedimento concorsuale a carico dell'ex società fornitrice QUI GROUP S.P.A.

Tab. 2a – Entrate riscosse in c/competenza provenienti dal Ministero vigilante e da altre fonti – 2024.

Capitolo entrata AUBAC	Descrizione	Fondi AUBAC (euro)	Provenienza dei fondi	Capitolo	Descrizione
1211	Trasferimenti correnti da Ministero vigilante	3.333.499,00	Bilancio dello Stato MASE	3010	Somme destinate alle Autorità (...)
1213	Trasferimenti correnti da Ministero vigilante (Art. 1, c. 698 L. 197/2022)	3.075.000,00		3031	Somme destinate al rafforzamento delle capacità operative delle Autorità (...)
1313	Misure per la raccolta dei rifiuti galleggianti nei fiumi	285.714,29		3024	Somme destinate al finanziamento di misure per la raccolta dei rifiuti (...)
1314	piano stralcio difesa dalle alluvioni - Abruzzo	173.850,00	Regione Abruzzo	//	Contributo per pianificazione – accordo tra PPP.AA.

1341	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	24.664,29		PP.AA	//	Rimborso da parte di Roma Capitale e della Presidenza del Consiglio dei ministri
1343	Altre entrate correnti n.a.c.,	1.805,89		Varia	//	//
1241	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	114.545,44		PP.AA	//	Contributi, TFR trasferiti da altrui enti pubblici, ecc
1312	Progetto LIFE BLUE LAKES	26.829,99		UE	//	Progetto Life Blue Lakes per la raccolta delle microplastiche
	totale	7.035.908,90				

Tab. 2b - Entrate riscosse in c/residui - provenienti da altre fonti – 2024.

1311	Progetto "ReSTART" - Programma POC AL PON Governance 2014-2020	459.267,54		Agenzia per la coesione territoriale	//	Fondi trasferiti in forza di apposita Convenzione tra AUBAC e l'Agenzia (Rimborsi spese personale e forfettarie)
-------------	--	------------	--	--------------------------------------	----	--

Titolo II.

Le entrate in conto capitale accertate ammontano a euro 4.183.637,78; l'importo riscosso concerne il solo contributo ordinario da parte del Ministero vigilante pari a euro 6.000,00.

L'importo accertato, ancora da riscuotere, è dunque pari a euro 4.177.637,78 e riguarda i seguenti capitoli:

Capitolo	Descrizione	Previsione iniziale	variazione	previsione definitiva	Accertamento
2215	Commissario straordinario Governativo SISMA 2016-2017	0	285.000,00	285.000,00	285.000,00
2216	POA - Riduzione rischi idrogeologico e erosione costiera	283.557,60	543.436,87	826.994,47	528.750,68
2217	POA - Miglioramento della qualità dei corpi idrici	3.895.253,29	0.00	3.895.253,29	3.363.887,10
	Totale	4.178.810,89	828.436,87	5.007.247,76	4.177.637,78

I tre progetti coinvolti prevedono un circuito finanziario "a rimborso". Segue una breve disamina delle ragioni che hanno portato alle variazioni segnalate, quali già rappresentate in occasione della presentazione della relazione tecnica alle variazioni di assestamento al bilancio 2024.

Variazioni afferenti al capitolo 2215 "Commissario straordinario governativo SISMA 2016-2017".

In fase previsionale il capitolo in questione - sia in entrata che in uscita - era stato lasciato privo di stanziamento poiché tutte le prescritte attività si sarebbero dovute concludere entro il precedente esercizio finanziario. Per contro, ragioni tecniche hanno richiesto di prorogare al 30 giugno 2024 le rilevazioni e gli studi alla cui realizzazione sono chiamati i cinque Atenei che hanno sottoscritto

l'Accordo ex legge 241/1990 per la Revisione degli areali a pericolosità da frana elevata P3 e molto elevata P4 delle aree PAI, dietro rimborso di complessivi 2.750.000 euro. La proroga proposta dal Comitato tecnico-scientifico del progetto è stata condivisa dal Commissario governativo con nota contraddistinta dal protocollo CGRTS – 0047289-P-12/10/2023. L'Ufficio di AUBAC competente per materia ha richiesto quindi di stornare l'importo di euro 250.000,00 dall'impegno già assunto affinché lo si traslasse al 2024, previa opportuna variazione di bilancio. Parimenti l'importo di euro 35 mila concerne lo storno parziale dell'importo afferente all'impegno 2023 assunto in favore del Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze nell'ambito dell'Accordo di collaborazione triennale sottoscritto a luglio 2022 ed avente ad oggetto lo Studio di fenomeni franosi per il ripristino di una parte di territori interessati dalla crisi sismica 2016/2017. Pertanto, l'importo complessivo di 285.000 è stato stanziato in competenza sia sul capitolo dell'entrata sia sul capitolo dell'uscita.

Variazione in aumento in entrata di euro 543.436,87 a valere sul capitolo 2216 "POA – Riduzione rischi idrogeologico ed erosione costiera".

La situazione contabile scaturita dal rendiconto 2023 ha imposto di intervenire per allocare nel capitolo dell'entrata i fondi effettivamente necessari a dare copertura alle relative uscite attese per il 2024 a fronte degli impegni assunti e/o da assumere. Il progetto in parola ha quale termine per la sua ultimazione l'esercizio 2025. Il circuito finanziario per la sua realizzazione è, come già accennato, "a rimborso". Al riguardo si segnala incidentalmente che le somme richieste con la prima domanda di rimborso - euro 345.516,47 (riferite ad anni precedenti) sono state incassate a marzo 2025. Inoltre, gli uffici hanno predisposto la documentazione necessaria per l'invio della seconda domanda di rimborso per un importo pari a circa 600 mila euro. L'avanzo vincolato in sede di predisposizione del bilancio 2024 pari a euro 57.708,88 è stato per contro interamente utilizzato nel corso dell'esercizio 2023 e pertanto l'importo è stato conseguentemente stornato dai fondi assegnati al progetto in parola per l'esercizio oggetto di rendicontazione. Tuttavia, la parziale traslazione al 2024 e 2025 degli impegni assunti negli anni 2022 e 2023 - mediante appositi storni di residui passivi regolarizzati con il rendiconto 2023 - ha portato in sede di assestamento ad effettuare le seguenti variazioni in aumento:

- lato entrata, incremento dell'assegnazione del capitolo in parola di euro 543.436,87 affinché lo stanziamento che originariamente era fissato in euro

283.557,60 potesse raggiungere una dotazione finanziaria pari a euro 826.994,47, somma con cui completare le attività che gli uffici tecnici avevano stabilito di realizzare, per l'appunto nell'esercizio 2024;

- lato spesa, incremento dell'assegnazione del capitolo in parola di euro 485.727,99, affinché lo stanziamento in uscita che originariamente era fissato in euro 341.226,48 potesse raggiungere, anche qui, una dotazione finanziaria pari a euro 826.994,47, destinata ai soggetti cui affidare le attività previste. A valle dell'attività svolta gli impegni assunti sul capitolo sono stati pari a 528.750,66.

Quanto alle somme accertate sul citato capitolo 2217 è in fase avanzata di elaborazione la seconda domanda di rimborso.

Ai sensi dell'articolo 26, comma 3, lettera c, del DPR 97/2003 gli accertamenti di che trattasi concernono "entrate relative a partite compensative delle spese, in corrispondenza dell'assunzione del relativo impegno di spesa".

La tabella che segue riporta i capitoli nei quali le somme del Titolo II sono state incassate e la loro provenienza:

Tab. 3a – Riscossioni in c/competenza nel Titolo II - 2024

Capitolo entrata AUBAC	Descrizione	Fondi AUBAC	Provenienza	Capitolo	Descrizione
2211	Trasferimenti da Ministero vigilante per spese in c/ capitale	6.000,00	Bilancio dello Stato MASE	8715	Somme destinate all'acquisto di beni e attrezzature

Tab. 3b – Riscossioni in c/residui nel Titolo II - 2024

2215	Commissario straordinario Governativo SISMA 2016-2017	550.000	Commissario straordinario governativo	//	Accordo ex art. 15 L 241/1990 tra il Commissario e l'AUBAC per la revisione degli areali a pericolosità da frana elevata P3 e molto elevata P4 - aree PAI (...)
2217	POA - Miglioramento della qualità dei corpi idrici	1.345.352,23	MASE – FONDI FNC		Accordo sottoscritto tra AUBAC e MASE

totale 1.895.352,23

Per quanto concerne l'importo di euro 550.000 trattasi delle somme richieste al Commissario competente per il riconoscimento della penultima tranche di finanziamento destinata ai cinque Atenei coinvolti nella attuazione dell'Accordo prima menzionato.

L'importo di euro 1.345.352,23 corrisponde alla somma a rimborso richiesta al MASE con nota n. 14310 del 20 dicembre 2023, il cui incasso ha avuto luogo a dicembre 2024, in conto residui per l'appunto sul capitolo 2217 POA – Miglioramento della qualità dei corpi idrici.

Per quanto concerne, invece, **la Parte II-Uscita** del presente rendiconto, l'andamento della gestione finanziaria nell'esercizio 2024 è sintetizzato nella tabella seguente, dove le spese sono rappresentate per Titolo di appartenenza:

Tab. 4 – Uscite 2024

Spese	Previsione iniziale	Variazioni	Previsione definitiva	Somme impegnate	Pagamenti	Rimasti da pagare
<i>Uscite correnti Titolo I</i>	7.840.141,32	703.671,28	8.543.812,60	6.016.101,82	4.446.200,09	1.569.901,73
<i>Uscite c/capitale Titolo II</i>	12.002.778,39	-282.721,47	11.720.056,92	8.482.688,47	2.951.992,66	5.530.695,81
<i>Partite giro Titolo IV</i>	2.005.000,00	1.000.000,00	3.005.000,00	2.338.108,53	2.313.097,91	25.010,62
Totale Spese	21.847.919,71	1.420.949,81	23.268.869,52	16.836.898,82	9.711.290,66	7.125.608,16

Al netto delle variazioni in aumento intervenute dopo la redazione del bilancio di previsione, gli stanziamenti iniziali dell'anno complessivamente considerati di euro 21.847.919,71 sono stati impegnati nella misura di euro 16.836.898,82. Ciò detto, si dà conto della gestione delle risorse mettendo a confronto lo stanziamento definitivo e le somme poi effettivamente impegnate.

Con riferimento alla gestione delle risorse di parte corrente (Titolo I) la percentuale di stanziamento definitivo (euro 8.543.812,60) effettivamente impegnato (euro 6.016.101,82) è pari al 70%. Si consideri, tuttavia, che taluni fondi, difficilmente avrebbero potuto tradursi in impegni di spesa per motivi tecnici o in quanto accantonamenti necessari sui quali non possono per l'appunto essere assunti impegni. Seguono i dati contabilmente più rilevanti.

- a) Dello stanziamento complessivo pari a euro 571.428,58, iscritto sul capitolo 1313 e destinato alle "Misure per la raccolta dei rifiuti galleggianti nei fiumi", risultano impegnati euro 47.276,39. Si consideri che l'impegno assunto ha carattere pluriennale per un importo complessivo pari a euro 236.381,95 ed è stato formalizzato mediante la sottoscrizione di un apposito accordo ai

sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990, con il coinvolgimento di una pluralità di stakeholder pubblici. I progetti presentati dalle Autorità di bacino distrettuali interessate sono stati approvati dal MASE con decreto n. 525 del 13 dicembre 2023. Nel mese di settembre 2024 si è reso necessario richiedere al Ministero una modifica progettuale, come illustrato nella relazione tecnica allegata, più volte richiamata.

- b) Dello stanziamento assegnato al capitolo 1314 e destinato alla redazione del Piano stralcio della difesa dalle alluvioni Abruzzo pari a euro 278.160 è stato impegnato l'importo di euro 131.229,75 al fine di imputare al 2024 la sola quota effettiva di pertinenza, in quanto anche nel caso di specie trattasi di impegno pluriennale.
- c) Gli stanziamenti definitivi sui capitoli 1213 *Fondo per le spese impreviste* (euro 55.000), 1214 *Fondo rinnovi contrattuali* per i rinnovi contrattuali (euro 155.000) e 11223 Accantonamento al TFR per accantonamento TFR (previsione definitiva per euro 99.604,61) ammontano a oltre 300 mila euro complessivi.

Per quanto concerne invece le spese in **conto capitale**, il disallineamento di euro 2.624.207,82 (nel 2023 era di 11.336.751,46) tra la previsione definitiva (euro 11.063.056,92) e le somme poi impegnate (euro 8.438.849,10) è generato in special modo dalla gestione dei fondi afferenti ai progetti speciali per le ragioni che si argomenteranno di seguito.

Tab. 5 – Progetti speciali – 2024 Titolo II.

Capitolo	Descrizione	Previsione iniziale	previsione definitiva	impegnato	Differenza
2212	Sistemi di Invasi sul fiume Paglia	729.988,80	188.224,28	9.172,80	179.051,48
2213	Piano stralcio interventi manutenzioni 2018	4.547.825,51	4.069.084,88	2.828.538,52	1.240.546,36
2214	Piano Stralcio Interventi Manutenzione 2019	1.260.000,00	1.423.500,00	1.423.500,00	0,00
2215	Commissario straordinario Governativo SISMA 2016-2017	0,00	285.000,00	285.000,00	0,00
2216	POA - Riduzione rischi idrogeologico e erosione costiera	341.266,48	826.994,47	528.750,68	298.243,79
2217	POA - Miglioramento della qualità dei corpi idrici	4.293.697,60	3.895.253,29	3.363.887,10	531.366,19
2218	Fondo per la progettazione	375.000,00	375.000,00	0,00	375.000,00
Totale		11.547.778,39	11.063.056,92	8.438.849,10	2.624.207,82

Nel rinviare in ogni caso alle informazioni sullo stato della loro attuazione già rese dai dirigenti responsabili della gestione nella relazione più volte richiamata, si dà conto per punti del raffronto contabile stanziamento/impegno secondo i dati riportati in tabella:

- per lo stanziamento del capitolo 2212, già ridotto con l'assestamento a euro 188.224, 28 (rispetto a uno stanziamento iniziale di euro 729.988,80) si deve dare atto che, stante la rilevanza delle opere da realizzare, si è reso necessario svolgere - ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. n.36/2023 - una fase di consultazione con i portatori d'interesse sul territorio, quali le Regioni, i Comuni e i Consorzi, preparatoria al Dibattito pubblico e finalizzata a una preliminare divulgazione e informazione sulle alternative progettuali elaborate nell'ambito del Servizio di progettazione in argomento.
- per lo stanziamento del capitolo 2213, la somma non utilizzata di euro 1.240.546,36 è confluita nell'avanzo vincolato 2024 dove è accantonato anche l'importo dei residui afferenti agli anni 2022 e 2023 stornati (euro 18.363,48). L'utilizzo futuro di tali fondi nell'ambito del vincolo assunto, salvo imprevisti, sarà oggetto di opportuna valutazione da parte dell'organo di vertice di AUBAC e del MASE;
- per gli stanziamenti dei capitoli 2214 e 2215, in occasione dell'approvazione dell'assestamento, sono stati allineate le previsioni definitive con gli impegni assunti;
- Per quanto riguarda gli stanziamenti iscritti sui capitoli 2216 e 2217 (oggetto, peraltro, di variazione in sede di assestamento, come evidenziato nella tabella 5), assume particolare rilevanza il fatto che, a fine esercizio, gli impegni risultino allineati agli accertamenti registrati in entrata, trattandosi di progetti caratterizzati, come già detto più sopra, da un circuito finanziario a rimborso; fermo restando che i disallineamenti rilevati a chiusura dell'esercizio possono essere considerati fisiologici, in ragione della complessità gestionale di tali interventi;
- per lo stanziamento del capitolo 2218, AUBAC è in attesa di ricevere l'approvazione della rimodulazione degli interventi da parte della competente Direzione generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Quanto all'Unità previsionale 1.2.1.1 *Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari* già in fase di assestamento l'importo dell'assegnazione di risorse ivi iscritto (euro 375.000) è

stato ridotto di euro 265.000,00. Tuttavia, anche l'importo definitivo di euro 110.000 non ha trovato comunque e per le medesime ragioni già dedotte nella relazione all'assestamento una sua applicazione. Si tratta principalmente di spese (quali, ad esempio, contribuzione alla realizzazione di servizi antincendio, rifacimento servizi igienici con bagno per disabili, ecc.) che sono state realizzate con fondi del Provveditorato alle Opere Pubbliche avente i propri uffici nello stesso stabile demaniale di via Monzambano 10, in Roma (sede anche di AUBAC) ovvero per motivi tecnici dal Provveditorato stesso rinviate (p.e. il progetto delle scale antincendio esterne). Rammentiamo che gli interventi di manutenzione straordinaria sono assoggettati a un procedimento meno diretto poiché la sede legale dell'ente è concessa in uso governativo.

Nel caso dello stanziamento dell'Unità previsionale 1.2.1.2 *Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche*, trattasi di beni durevoli acquisiti come strumentazione funzionale alla realizzazione dei progetti speciali e da questi finanziati sui rispettivi capitoli.

Nell'ambito di tale Unità previsionale, è stato istituito un nuovo capitolo n. 2121.0 denominato "Tecnologie per acquisizione dati" con stanziamento pari a euro 210.000,00. Trattasi di risorse destinate alla installazione di strumenti di misura di parametri meteorologici e livelli idrometrici in località strategiche per la composizione del quadro conoscitivo delle risorse idriche del distretto e la redazione del bilancio idrico. La procedura per l'affidamento della fornitura e posa in opera di una rete di monitoraggio in telemisura dei parametri meteorologici dei laghi Di Vico, Bolsena, Bracciano ed Albano - Cpv: 38344000-8 (complessivi euro 162.000) è stata avviata nel 2024, ma stante anche la complessità dell'appalto si è perfezionata solo nel 2025, anno in cui è stato iscritto l'impegno definitivo.

QUADRO DI RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

Ai fini del raffronto con l'esercizio precedente a quello oggetto di rendicontazione, si riportano di seguiti tabelle di confronto riferite alle grandezze attinenti alle entrate e alle uscite degli anni 2024 e 2023.

Tab. 6 Confronto esercizi 2024 -2023 – Entrata

	Anno finanziario 2024			Anno finanziario 2023		
Entrate	Residui (A)	Competenza (B)	Cassa (C)	Residui (D)	Competenza (E)	Cassa (F)
Entrate correnti Titolo I	1.024.574,00	7.055.908,90	7.495.176,44	1.463.841,54	6.293.962,44	7.596.075,45
Entrate c/capitale Titolo II	5.562.075,92	4.183.637,78	1.901.352,23	3.279.790,37	3.253.681,31	1.956.000,00
Partite Giro Titolo IV	0,00	2.338.108,53	2.338.108,53	0,00	2.036.145,78	2.036.145,78
Totale Entrate	6.586.649,92	13.577.655,21	11.734.637,20	4.743.631,91	11.583.789,53	11.588.221,23
Avanzo amministrazione utilizzato		8.112.369,19	18.622.961,70	0,00	20.554.175,53	20.559.205,29
Totale Generale	6.586.649,92	21.690.024,40	30.357.598,90	4.743.631,91	32.137.965,06	32.147.426,51

Tab. 7 Confronto esercizi 2024 -2023 – Spesa

	Anno finanziario 2024			Anno finanziario 2023		
Spese	Residui (A)	Competenza (B)	Cassa (C)	Residui (D)	Competenza (E)	Cassa (F)
Uscite correnti Titoli I	1.762.668,83	6.016.101,82	6.099.843,12	1.874.200,79	6.068.653,71	5.818.390,10
Uscite c/capitale Titolo II	7.227.167,27	8.482.688,47	7.784.523,15	6.747.236,18	9.910.538,35	5.746.410,78
Partite Giro Titolo IV	25.010,62	2.338.108,53	2.451.286,34	138.188,43	2.036.145,78	1.959.663,93
Totale Spese	9.014.846,72	16.836.898,82	16.335.652,61	8.759.625,4	18.015.345,76	13.524.464,81

Il dato contabile di maggior rilievo attiene all'avanzo di amministrazione utilizzato iscritto a bilancio che nel 2024 è stato pari a euro 8.112.369,19, mentre nel 2023 era stato pari a euro 20.554.175,53, esercizio in cui si scontava ancora la gestione del riversamento nel 2022 dei fondi presenti nelle sopresse contabilità speciali sulle quali operava l'ente prima di passare alla contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale attuale.

Ulteriore elemento da porre in evidenza è quello afferente alla cassa. I pagamenti del 2024, pari a euro 16.335.652,61, includono anche i pagamenti in conto residuo pari a euro 6.624.361,95. Nel 2023 i pagamenti in conto residuo erano stati pari a euro 3.451.383,49.

Tab. 8 - Situazione di equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	Anno 2024
Descrizione	Importo
Saldo cassa iniziale	18.622.961,70
Riscossioni	11.734.637,20
Pagamenti	16.335.652,61
Saldo finale di cassa	14.021.946,29

Il disavanzo di competenza tra somme accertate e impegni assunti, sintetizzato nella tabella che segue, trova sistemazione contabile con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

totale entrate accertate	13.577.655,21
totale uscite impegnate	16.836.898,82
disavanzo di competenza	-3.259.243,61

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La Situazione Amministrativa registra una consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio pari a euro 18.622.961,70. Tenuto conto degli incassi e dei pagamenti complessivamente effettuati nell'anno di riferimento, nonché del saldo tra residui attivi e passivi, alla chiusura dell'esercizio l'avanzo risulta essere pari a **11.593.749,49**, come da prospetto della Situazione Amministrativa registrata a consuntivo dell'esercizio.

Fondo cassa iniziale	18.622.961,70 €
Riscossioni	
in c/competenza	9.380.017,43 €
in c/residui	2.354.619,77 €
tot.	11.734.637,20 €
Pagamenti	
in c/competenza	9.711.290,66 €
in c/residui	6.624.361,95 €
tot.	16.335.652,61 €
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio	14.021.946,29 €
Residui attivi	
degli esercizi precedenti	2.389.012,14 €

dell'esercizio		4.197.637,78 €
	tot.	6.586.649,92 €
Residui passivi		
degli esercizi precedenti		1.889.238,56 €
dell'esercizio		7.125.608,16 €
	tot.	9.014.846,72 €
= Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio		11.593.749,49 €

Nell'ulteriore tabella prodotta si dà conto dell'utilizzo di tale avanzo sia nella parte vincolata che nella parte libera.

La tabella nel formato DPR 97/2003, allegata alla presente nota integrativa, nel determinare il totale dell'avanzo vincolato pari a euro 7.526.841,42, imputa al bilancio 2025 la quota di euro 6.776.841,42 lasciando vincolata ma non utilizzata la sola somma di euro 750.000 afferente al Fondo per la progettazione (capitolo 2218) che, sebbene tale somma sia stata incassata nel giugno 2023 a tale scopo, non è stata, per l'appunto, imputata a bilancio poiché ancora in attesa del provvedimento direttoriale della competente Direzione generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che autorizzi la rimodulazione del finanziamento delle risorse assegnate a questa Autorità per la progettazione di fattibilità tecnico ed economica ai sensi del nuovo codice dei contratti.

Una quota inferiore al 50% dell'avanzo disponibile è utilizzata per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 5, comma 11, del DPR 97/2003 e finanzia spese di investimento e spese correnti per complessivi euro 2.169.998,55.

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2025 risulta così prevista:	11.593.749,49 €
Parte vincolata	
al Trattamento di fine rapporto (capitolo 11223)	364.998,29 €
ai Fondi per rischi ed oneri	- €
al Fondo ripristino investimenti	- €
per i seguenti altri vincoli:	
Fondo rinnovo contrattuale (capitolo 1214)	105.481,27 €
Pagamento compenso revisori anni 2018/2024 (cap. 1113.0 e 1113.1)	144.062,23 €
Progetto "ReSTART" - Programma POC AL PON Governance 2014-2020 (capitolo 1311)	924.850,44 €

Misure per la raccolta dei rifiuti galleggianti nei fiumi L.60/2022 ART.6 (capitolo 1313)	524.152,19 €
Piano stralcio difesa dalle alluvioni - Abruzzo (capitolo 1314)	42.620,25 €
Sistemi di invasi sul fiume Paglia (capitolo 2212)	578.072,44 €
PIANO STRALCIO INTERVENTI MANUTENZIONE 2018 (capitolo 2213)	1.258.909,84 €
PIANO STRALCIO INTERVENTI MANUTENZIONE 2019 (capitolo 2214)	2.458.694,47 €
Fondo per la progettazione (capitolo 2218)	375.000,00 €
totale	6.411.843,13 €
Totale parte vincolata utilizzata	6.776.841,42 €
Parte vincolata di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2024 - Fondo per la progettazione (capitolo 2218)	750.000,00 €
Totale parte vincolata (A)	7.526.841,42 €
Parte disponibile	4.066.908,07 €
Parte disponibile utilizzata	2.169.998,55 €
Parte disponibile di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2025	1.896.909,52 €
Totale parte disponibile (B)	4.066.908,07 €
Totale Risultato di amministrazione (A+B)	11.593.749,49 €

Rispetto agli importi vincolati annotati nella tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (allegata al bilancio preventivo 2025) si è tenuto conto delle variazioni resesi necessarie nel corso della gestione.

In merito all'avanzo libero non utilizzato pari a euro 1.896.909,52, una volta approvato il presente rendiconto, l'Ente si riserva le opportune valutazioni nella fase dell'assestamento del bilancio quando, giunti a metà esercizio, sarà più matura l'eventuale decisione di variare in aumento i saldi contabili del 2025.

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.

AUBAC è intervenuta con il Decreto Segretariale n. 29 del 26 marzo 2025 per disciplinare impegni e accertamenti, disponendo la sistemazione contabile in competenza relativa all'esercizio 2024. Successivamente, con il Decreto n. 88 del 31 marzo 2025 e la Determinazione n. 31 del 1° aprile 2025, ha provveduto alla rideterminazione dei residui attivi e passivi riferiti agli esercizi precedenti (2022 e 2023), fermo restando il parere nel merito del Collegio dei Revisori dei Conti.

Giova ricordare preliminarmente che – trattandosi del terzo anno in regime di contabilità finanziaria – l'anzianità dei residui oggetto del presente documento non va oltre l'esercizio 2022. Emergerà più avanti, una volta esposti i dati contabili, che buona parte dei residui sia attivi che passivi derivano da accertamenti e impegni afferenti ai cosiddetti progetti speciali e segnatamente ai due Piani Operativi Ambiente (POA) iscritti in entrata e in uscita, rispettivamente nei capitoli 2216 e 2217.

Come di consueto, il Settore contabilità, bilancio e acquisti ha richiesto ai dirigenti cui sono attribuite le competenze per la realizzazione dei progetti di volere comunicare quali fossero i residui da confermare, rimodulare o cancellare, motivando quando necessario la fondatezza e le ragioni della loro persistenza, specie per quelli con maggiore anzianità.

La tabella sotto riportata raccoglie i residui attivi per anno di iscrizione; evidenzia gli eventuali incassi dell'anno 2025 e per differenza la somma ancora da riscuotere:

Totali residui attivi

	IMPORTO	VARIAZIONI +/-	IMPORTO Riscossioni	IMPORTO Da Riscuotere
TOTALE ANNO RESIDUO 2022	1.611.683,06	0,00	241.252,04	1.370.431,02
TOTALE ANNO RESIDUO 2023	777.329,08	0,00	104.264,43	673.064,65
TOTALE ANNO RESIDUO 2024	4.197.637,78	0,00	20.000,00	4.177.637,78
TOTALE GENERALE	6.586.649,92	0,00	365.516,47	6.221.133,45

L'importo con maggiore anzianità (anno 2022) è determinato da tre accertamenti. Il primo di euro 1.004.574,00 (contraddistinto dal n. 341 a valere sul capitolo 1311 Progetto ReStart programma POC al PON governance 2014-2020) concerne il rimborso del costo del personale – maggiorato del 15% per la copertura dei costi amministrativi forfettari - che ha partecipato alla realizzazione del progetto in parola. Sono ancora in corso le istruttorie e i controlli per i periodi in cui si è maturato il diritto al ristoro: III tranche ottobre 2020/giugno 2022; IV tranche luglio 2022/dicembre 2022; V tranche intero anno 2023- Expanding ReStart. È il caso di rammentare, inoltre, che la competenza nella gestione del progetto e i relativi controlli, nel frattempo, sono passati dall'Agenzia per la coesione al Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri. Attualmente il Servizio XIII - Servizio Autorità di Gestione dei Programmi di

rafforzamento della capacità amministrativa Area controlli del dipartimento menzionato sta sottoponendo a verifica gli affidamenti disposti ai sensi del Codice degli appalti del periodo 2020/2021 per i quali a suo tempo erano state richieste e quindi anticipate le risorse necessarie per il pagamento dei fornitori.

Il secondo, accertamento contraddistinto n. 351, a favore del capitolo 2215 Commissario straordinario governativo SISMA 2016-2017, è pari a euro 365.857,02. A seguito della relazione tecnica dell'ufficio preposto (n. 4290 del 7 aprile 2025) avente ad oggetto l'attività svolta dai cinque Atenei e da Ispra incaricati delle rilevazioni dedotte nell'Accordo succitato, AUBAC ha richiesto e ottenuto dallo stesso Commissario la somma di euro 413.100,96 che azzererà l'importo del residuo menzionato.

Il terzo, sempre del 2022, riguarda l'accertamento n. 354 di euro 241.252,04 a valere sul capitolo 2216 POA - Riduzione rischio idrogeologico ed erosione costiera.

Quanto ai residui attivi degli esercizi 2023 e 2024, trattasi per la quasi totalità di fondi FSC attesi dal Ministero dell'Ambiente per la realizzazione dei cosiddetti POA, i cui accertamenti corrispondono agli impegni assunti in uscita nei medesimi esercizi. Con l'occasione si dà conto delle somme che nel frattempo sono state incassate e hanno diminuito l'importo dei residui attivi in parola. Sul capitolo 2216 POA - Riduzione rischio idrogeologico ed erosione costiera è stata incassata la somma di euro 345.516,47 (di cui euro 241.252,04 sull'accertamento appena menzionato n. 354 del 2022, sino al suo azzeramento, ed euro 104.264,43 sull'accertamento n. 378 del 2023). Nel 2024 il Ministero vigilante ha trasferito inoltre euro 1.345.352,23 che sono stati incassati sull'accertamento n. 377/2023 lasciando in essere un residuo di 282.017,99 euro sul capitolo 2217.0 POA - Miglioramento della qualità dei corpi idrici.

Fa eccezione il residuo attivo di nuova formazione di euro 285.000 a valere sul capitolo 2215 Commissario straordinario governativo sisma 2016-2017 che dovrà dare copertura alla conclusiva e residuale attività svolta in attuazione del progetto e ha trovato nel 2025 parziale copertura (47.243,94) con il menzionato trasferimento già disposto al Commissario governativo.

Residui passivi

Per quanto attiene alla quantificazione dei residui passivi al 1^a gennaio 2025 il loro ammontare è pari a complessi euro 9.014.846,72. La tabella che segue restituisce, tra l'altro, il dato generale dei

pagamenti (euro 1.038.946,75) che nel corso del 2025 sono stati effettuati per l'appunto in conto residui e gli importi rimasti ancora da pagare (euro 7.975.899,99).

Totale residui passivi

	IMPORTO	VARIAZIONI +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da Pagare
TOTALE ANNO RESIDUO 2022	176.345,55	0,00	0,00	176.345,55
TOTALE ANNO RESIDUO 2023	1.712.893,01	0,00	143.505,18	1.569.387,83
TOTALE ANNO RESIDUO 2024	7.125.608,16	0,00	895.441,55	6.230.166,61
TOTALE GENERALE	9.014.846,72	0,00	1.038.946,73	7.975.899,99

I dati del “Rendiconto finanziario gestionale – Sezione Gestione dei residui” evidenziano che i residui passivi iniziali anno 2024 pari a euro 8.759.925,40, sono stati pagati per euro 6.624.361,92 ed eliminati per euro 246.024,89, assestandosi a euro 1.889.238,56 (cfr. Rendiconto generale gestionale, pagina 17 – colonne 13 e 14); mentre i residui di nuova formazione ammontano a euro 7.125.608,16, determinando residui passivi e finali paria euro 9.014.846,72.

Come appare evidente, i residui del 2024 (euro 7.125.608,16), ovvero quelli di nuova formazione, costituiscono circa l'80% del totale generale (euro 9.014.846,72). Mentre i residui con maggiore anzianità (euro 176.345,55 del 2022) costituiscono meno del 2% del totale generale.

Si ritiene necessario inoltre evidenziare che la quota di residui iscritti in conto capitale è pari a euro 7.227.167,27 (cfr. tabella sotto riportata), somma che afferisce per la quasi totalità ai capitoli dei progetti speciali e costituisce l'80% del totale dei residui riportato nella precedente tabella Totale residui passivi (euro 9.014.846,72).

Totale residui Bilancio 2024 Parte II - Conto capitale ,	IMPORTO	VARIAZIONI +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da Pagare
TOTALE ANNO RESIDUO 2022	145.833,66	0,00	0,00	145.833,66
TOTALE ANNO RESIDUO 2023	1.550.637,80	0,00	143.505,18	1.407.132,62
TOTALE ANNO RESIDUO 2024	5.530.695,81	0,00	397.630,76	5.133.065,05
TOTALE GENERALE	7.227.167,27	0,00	541.135,94	6.686.031,33

Più in particolare, del totale dei residui in conto capitale dell'anno 2024 pari a euro 5.530.695,81, euro 5.509.943,37 provengono da 5 dei 7 capitoli progettuali sottoelencati iscritti nell'Unità previsionale 1.02.001.0006 Immobilizzazioni immateriali:

<i>Capitolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Tot. impegnato</i>	<i>Somme pagate</i>	<i>Somme da pagare (Residui)</i>
2213.0	<i>Piano stralcio interventi manutenzioni 2018</i>	<i>2.828.538,52</i>	<i>1.318.839,09</i>	<i>1.509.699,43</i>
2214.0	<i>Piano Stralcio Interventi Manutenzione 2019</i>	<i>1.423.500,00</i>	<i>536.958,17</i>	<i>886.541,83</i>
2215.0	<i>Commissario straordinario Governativo SISMA 2016-2017</i>	<i>285.000,00</i>	<i>0.00</i>	<i>285.000,00</i>
2216.0	<i>POA - Riduzione rischi idrogeologico e erosione costiera</i>	<i>528.750,68</i>	<i>155.716,26</i>	<i>373.034,42</i>
2217.0	<i>POA Miglioramento della qualità dei co</i>	<i>3.363.887,10</i>	<i>908.219,41</i>	<i>2.455.667,69</i>
			<i>Totale</i>	<i>5.509.943,3</i>

Con i decreti segretariali e la determina menzionati in apertura del presente paragrafo sono stati stornati i residui 2022 e 2023 iscritti nei capitoli 2213 Piano stralcio interventi manutenzioni 2018 per euro 18.366,48 (economie rilevate in fase di pagamento a saldo) e 2214 Piano Stralcio Interventi Manutenzione 2019 per euro 199.451,66 (trattasi di economia registrata con il pagamento a saldo dell'ultima tranche alla Regione Lazio in esecuzione del relativo Accordo).

La generazione di residui nell'ambito della gestione dei progetti speciali rappresenta un fenomeno fisiologico. È il caso di accennare ancora una volta alla complessità di tali progetti speciali che vengono realizzati mediante una pluralità di accordi ex lege 241/1990 con pubbliche amministrazioni (il solo POA Riduzione rischio idrogeologico ed erosione costiera ne ha attivi 19) e a molteplici affidamenti per l'acquisizione di beni e servizi assoggettati al Codice dei contratti pubblici.

Si ricorda, ancora, che taluni progetti speciali, specie quando coinvolgono altre amministrazioni, soggiacciono a procedure di attuazione meno spedite rispetto a quelle afferenti alle forniture di beni e servizi. Gli accordi con PP.AA. impongono, infatti, di raccogliere e controllare copiosa documentazione giustificativa delle spese da rimborsare, con inevitabile allungamento dei tempi istruttori.

Si rammenta, a ogni buon conto, che il mantenimento dei residui è stato confermato dai dirigenti che curano l'attuazione dei progetti interessati.

Da ultimo, con riferimento ai residui di parte corrente rimasti da pagare, quelli afferenti agli esercizi 2022 e 2023 ammontano complessivamente a euro 192.767,10 (cfr Rendiconto finanziario – Uscita 2024 – pag. 10 – Totale colonna 15) e risultano correlati a una pluralità di rapporti giuridici attivi, tuttora efficaci, i cui elementi identificativi risultano regolarmente riportati nell'elenco analitico dei residui passivi; per quanto concerne il 2024, gli importi di maggiore entità sono iscritti nell'Unità previsionale 1.1.1.2 Oneri per il personale in attività di servizio dove sono presenti i residui di nuova formazione che permetteranno di riconoscere - nell'esercizio 2025 - la produttività di competenza del 2024 al personale non dirigente per euro 379.000,00 (capitolo 11214 – impegno n. 634) e al personale dirigente per euro 164.085,98 (capitolo 11215 - impegno n. 629).

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, all'inizio e al termine dell'esercizio. Si forniscono di seguito elementi funzionali alla comprensione di talune registrazioni patrimoniali annotate.

Per quanto riguarda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nella consistenza delle immobilizzazioni (consistenza iniziale, incrementi per nuovi acquisti, ammortamenti e valore finale), si riporta di seguito la tabella che ne riassume i dati contabili:

INDICATORI	CONSISTENZA INIZIALE	ACQUISTI	AMMORTAMENTI	INCR./DECREMENTI	DISMISSIONI	CONSISTENZA FINALE
Beni demaniali						
Terreni (patrimonio indisponibile)						
Terreni (patrimonio disponibile)						
Fabbricati (patrimonio indisponibile)						
Fabbricati (patrimonio disponibile)						
Macchinari attrezzature ed impianti	163.247,72		8.591,98			154.655,74
Attrezzature e sistemi informatici	42.439,42	13.122,76	21.058,20			34.503,98
Automezzi e motomezzi						
Mobili e macchine d'ufficio	58.356,23	36.412,86	11.471,08			83.298,01
Universalità di beni (patrimonio indisponibile)						
Universalità di beni (patrimonio disponibile)						
Dritti reali su beni di terzi						
Immobilizzazioni in corso						
TOTALE	264.043,37	49.535,62	41.121,26			272.457,73

Non vi sono stati nel corso del 2024 decrementi per dismissioni in quanto la cancellazione dei beni mobili dall'inventario - disposta con determina dirigenziale n. 20 del 17 dicembre 2024 - ha avuto ad oggetto unicamente beni con valori pari a zero.

In particolare, sono iscritte nelle attività:

B) II. Immobilizzazioni materiali pari a complessivi euro 291.903,88 di cui:

- euro 154.655,74 per Attrezzature industriali e commerciali (acquisto di n. 16 stazioni e di un misuratore di portata effettuato nell'esercizio 2023, al netto della quota di ammortamento dell'anno oggetto del presente rendiconto pari a euro 8.591,98)
- euro 34.503,98 per Macchine per ufficio e hardware (importo dato dalla somma algebrica della quota iscritta nello Stato patrimoniale del 2023, euro 42.439,42, sommato gli acquisti effettuati nell'anno pari ad euro 13.112,73, a cui si sottrae la quota degli ammortamenti dell'anno pari a 21.058,20);
- euro 83.298,01 Mobili e arredi (alla quota iscritta nello Stato patrimoniale del 2023, euro 58.356,23 si sommano gli acquisti effettuati nell'anno pari ad euro 36.412,86 e si sottraggono gli ammortamenti pari a 11.471,08);
- euro 19.446,15 Immobilizzazioni in corso e acconti (impegni assunti per l'acquisto di beni inventariabili, ai quali non è ancora seguita la fase dell'esecuzione delle forniture).

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II Crediti (2) - a) verso amministrazioni pubbliche pari a complessivi euro 6.586.649,92 di cui:

- euro 1.611.683,06 per residui attivi ancora da riscuotere per l'anno 2022;
- euro 777.329,08 per residui attivi ancora da riscuotere per l'anno 2023;
- euro 4.197.637,78 per residui attivi ancora da riscuotere per l'anno 2024;

Per maggiori dettagli sulle loro specifiche si rimanda al paragrafo dedicato ai RESIDUI ATTIVI (pag.22)

IV Disponibilità liquide – a) Istituto tesoriere pari a euro 14.021.946,29, quale saldo finale di cassa al 31/12/2024 (l'importo è composto dal saldo di cassa iniziale al 1/01/2024, pari a euro 18.622.961,70, a cui si aggiungono le riscossioni effettuate nel 2024, pari ad euro 11.734.637,20, e si sottraggono i pagamenti effettuati nello stesso anno, pari ad euro 16.335.652,61).

Sono iscritte nelle passività:

A) PATRIMONIO NETTO pari a complessivi euro 5.283.662,39, di cui:

- euro 46.235,75 quale Fondo di dotazione, ovvero il valore all'1.01.2022 dei beni strumentali acquisiti dall'Ente e provenienti dalla soppressa Autorità di bacino del fiume Tevere;
- euro 4.020.326,85 quale Risultato economico dell'esercizio 2022;
- euro 621.927,94 quale Risultato economico dell'esercizio 2023;
- euro 595.171,85 quale Risultato economico dell'esercizio 2024;

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI - 3) *per altri rischi ed oneri futuri* complessivi euro 249.543,50, così composti:

- per euro 105.481,27 concernenti il Fondo rinnovi contrattuali (somma costituita dagli importi derivanti dal rinnovo contrattuale triennio 2022/2024 per il personale non dirigente, al netto delle somme corrisposte a titolo di anticipo, con l'aggiunta della somma derivante dal calcolo del rinnovo contrattuale per il solo personale dirigente, annualità 2024);
- per euro 105.425,00 concernente il compenso dei revisori 2018/2023 (somme accantonate al 31/12/2023 pari a euro 192.573,00 a cui vanno sottratti euro 87.148,00 quali somme liquidate a titolo di acconto nel 2023); euro 35.000,00 per l'anno 2024, nonché euro 3.637,22 per il riconoscimento di eventuali oneri da corrispondere in fase di liquidazione dei compensi in parola.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO - Totale euro 364.998,29, così composto: euro 232.868,29 (accantonamento al 31/12/2023) + euro 99.604,61 (105.000 quota TFR prevista per l'anno 2024 – 5.395,39 somme pagate 2024) + euro 32.525,39 (somme trasferite da altro ente per dipendente ora nei ruoli dell'AUBAC).

E) RESIDUI PASSIVI di cui fanno parte i debiti verso fornitori (euro 7.952.332,93), i debiti per trasferimenti e contributi (euro 9.395,39) e i debiti diversi (euro 1.053.118,40) che coincidono con il totale dei residui passivi ex dPR 97/2003 di cui all'elenco allegato alla presente nota (euro 9.014.846,72); gli Acconti pari a euro 3.528.754,72 che l'amministrazione ha già incassato per la

realizzazione di specifiche attività (progetti speciali) ma che per il 2024 non hanno formato oggetto di specifico impegno di spesa, quali di seguito specificati:

- euro 524.152,19 per le Misure per la raccolta dei rifiuti galleggianti nei fiumi L.60/2022 ART.6 (capitolo 1313)
- euro 42.620,25 per il Piano stralcio difesa dalle alluvioni – Abruzzo (capitolo 1314)
- euro 578.072,44 per i Sistemi di invasi sul fiume paglia (capitolo 2212)
- euro 1.258.909,84 per il Piano stralcio interventi manutenzione 2018 (capitolo 2213)
- euro 1.125.000,00 per il Fondo per la progettazione (capitolo 2218)

Fanno invece parte dei RATEI E RISCONTI (lettera F) le risorse dei progetti speciali che, sebbene accertate/incassate, saranno corrisposte ai soggetti beneficiati in esercizi futuri. Per il 2024 trattasi unicamente dei fondi del Piano stralcio interventi manutenzione 2019 (capitolo 2214) pari a euro 2.458.694,47.

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2024	2023		2024	2023
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione	46.235,75	46.235,75
1) Immobiliizzazioni immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
2) Costi di impianto e di ampliamento			III. Riserve di rivalutazione		
3) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			IV. Contributi a fondo perduto		
4) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			V. Contributi per ripiano disavanzi		
5) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			VI. Riserve statutarie		
6) Avviamento			VII. Altre riserve distintamente indicate		
7) Immobiliizzazioni in corso e acconti			VIII. Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	4.642.254,79	4.020.326,85
8) Altre			IX. Avanzo (disavanzo) economico di esercizio	595.171,85	621.927,94
Totale			Totale patrimonio netto (A)	5.283.662,39	4.688.490,54
II. Immobiliizzazioni materiali			B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) Terreni e fabbricati	272.457,73	264.043,37	1) per contributi a destinazione vincolata		
2) Impianti e macchinari			2) per contributi indistinti per la gestione		
3) Attrezzature industriali e commerciali			3) per contributi in natura		
4) Automezzi e motomezzi			Totale contributi in conto capitale (B)		
5) Immobiliizzazioni in corso e acconti	19.446,15	27.490,90			
6) Diritti reali di godimento					
7) Altri beni					
Totale	291.903,88	291.534,27			
III. Immobiliizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo					
1) Partecipazione in:					
a) imprese controllate					
b) imprese collegate					
c) imprese controllanti					
d) altre imprese					
e) altri enti					
2) Crediti					
a) verso imprese controllate					
b) verso imprese collegate					
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici					
d) verso altri					
3) Altri titoli					
4) Crediti finanziari diversi					
Totale					
Totale immobilizzazioni (B)	291.903,88	291.534,27			

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2024	2023		2024	2023
C) ATTIVO CIRCOLANTE			C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
I. Rimanenze			1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo			2) per imposte	249.543,50	227.356,43
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			3) per altri rischi ed oneri futuri		
3) lavori in corso			4) per ripristino investimenti		
4) prodotti finiti e merci			Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)	249.543,50	227.356,43
5) acconti					
Totale			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	364.998,29	232.868,29
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.			1) Obbligazioni		
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi			2) verso le banche		
3) Crediti verso imprese controllate e collegate			3) verso altri finanziatori		
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	6.586.649,92	4.743.631,91	4) acconti	3.528.754,72	6.067.044,41
4-bis) Crediti tributari			5) debiti verso fornitori	7.952.332,93	7.124.407,13
4-ter) Imposte anticipate			6) rappresentati da titolo di credito		
5) Crediti verso gli altri			7) verso imprese controllata, collegate e controllanti		
Totale	6.586.649,92	4.743.631,91	8) debiti tributari		
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
1) Partecipazioni in imprese controllate			10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute		
2) Partecipazioni in imprese collegate			11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.062.513,79	1.635.218,27
3) Altre partecipazioni			12) debiti diversi		
4) Altri titoli			Totale	12.543.601,44	14.826.669,81
Totale			Totale debiti (E)	12.543.601,44	14.826.669,81
IV. Disponibilità			F) RATEI E RISCONTI		
1) depositi bancari e postali	14.021.946,29	18.622.961,70	1) Ratei passivi		
2) assegni			2) Risconti passivi	2.458.694,47	3.682.742,81
3) denaro e valori in cassa			3) Aggio su prestiti		
Totale	14.021.946,29	18.622.961,70	4) Riserve tecniche		
Totale attivo circolante (C)	20.608.596,21	23.366.593,61	Totale ratei e risconti (F)	2.458.694,47	3.682.742,81
D) RATEI E RISCONTI			Totale passivo e netto	20.900.500,09	23.658.127,88
1) Ratei attivi					
2) Risconti attivi					
Totale ratei e risconti (D)					
Totale attivo	20.900.500,09	23.658.127,88			

CONTO ECONOMICO

Le risultanze complessive del Conto Economico evidenziano un avanzo di € 595.171,85 costituito da:

CONTO ECONOMICO		
Descrizione	2024	2023
A) Valore della produzione	15.001.884,71	16.001.146,34
B) Costi della produzione	14.389.416,84	15.586.777,14
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	612.467,87	414.369,20
C) Proventi e oneri finanziari	- €	- €
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	- €	- €
E) Proventi e oneri straordinari	246.024,89	484.340,99
Risultato prima delle imposte (A-B ±C±D±E)	858.492,76	898.710,19

Imposte dell'esercizio	263.320,91	276.782,25
Avanzo/Disavanzo Economico	595.171,85	621.927,94

Nel **Valore della produzione** (A) confluiscono:

1. il totale delle entrate correnti (il cui dettaglio è presente anche nella parte più sopra dedicata alla contabilità finanziaria):

VOCE	ACCERTATI
TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DELLO STATO: quota annuale finanziamento ordinario	6.408.499,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DA MINISTERI: "Misure per la raccolta dei rifiuti galleggianti L. 60/2022" del bilancio di previsione 2024	47.276,39
TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	134.545,44
TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME: Piano stralcio difesa dalle alluvioni - Abruzzo	131.229,75
ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA: progetto LIFE BLUE LAKES	26.829,99
ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI: Rimborsi comandi e distacchi, Altri proventi n.a.c.	26.470,18
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.774.850,75

Con riferimento alla voce Trasferimenti correnti da Ministeri, si precisa che nel corso dell'esercizio 2024 AUBAC ha incassato l'importo totale di euro 285.714,29 (capitolo 1313 Misure per la raccolta dei rifiuti galleggianti nei fiumi L.60/2022 art.6). La somma qui considerata riguarda solo l'importo che ha avuto una effettiva manifestazione finanziaria con impegni di competenza; la restante somma non utilizzata trova rappresentazione nello Stato patrimoniale passivo: Sezione Debiti, voce Acconti.

Per quanto riguarda le somme iscritte alla riga TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO, l'importo è costituito da:

32.940,00 euro trasferiti dal Comune di Fiumicino quale contributo per la ripermimetrazione delle aree soggette a rischio idrogeologico del territorio di propria pertinenza;

65.000,00 euro trasferiti dalla Regione Marche per l'esecuzione di attività di studio di supporto tecnico specialistico finalizzato alla progettazione di opere di mitigazione del rischio idrogeologico nei territori colpiti dagli eventi alluvionali delle Marche nel settembre 2022 da parte di AUBAC;

303,18 euro rimborso riconosciuto dall'Agenzia entrate-riscossione per "versamenti eccedenza pagamento";

3.776,87 euro concernente il versamento che l'ente ARPA Emilia-Romagna ha trasferito ad AUBAC nel 2024 a titolo di TFR maturato da dipendente passata nei ruoli di AUBAC con mobilità;

32.525,39 euro la somma concernente il versamento che il comune di Monterotondo, quale precedente datore di lavoro, ha trasferito ad AUBAC nel 2024 a titolo di TFR maturato da un dipendente attualmente nei ruoli dell'ente.

Per maggiori delucidazioni vedasi quanto scritto al punto Variazione in aumento sul capitolo 1241.

2. I Contributi agli investimenti per euro 8.227.033,96 si riferiscono ai seguenti finanziamenti:

- agli accertamenti di euro 285.000,00 concernenti il Commissario straordinario Governativo SISMA 2016-2017 (capitolo 2215), di euro 528.750,68 afferenti al POA – Riduzione rischi idrogeologico ed erosione costiera (capitolo 2216) e di euro 3.363.887,10 relativi al POA – Miglioramento della qualità dei corpi idrici (capitolo 2217);
- alla quota degli acconti e dei risconti iscritti nello Stato Patrimoniale passivo 2023 ed effettivamente utilizzati nell'esercizio 2024, al netto degli storni effettuati sui residui passivi 2022/2023, per un totale di euro 4.043.396,18, quale risulta dalla tabella sottostante:

- Tab. acconti e risconti

	ACCONTI 2023	UTILIZZATI NEL 2024	STORNI 2022/2023	IMPUTAZIONE ESERCIZIO 2024
Capitolo 2212 – Sistema di invasi sul fiume Paglia	587.245,24	9.172,80	0,00	9.172,80
Capitolo 2213 – Piano stralcio interventi manutenzioni 2018	2.828.538,52	2.828.538,52	18.363,48	2.810.175,04
	4.656.330,12	2.837.711,32	18.363,48	2.819.347,84
	RISCONTI PASSIVI 2023	UTILIZZATI NEL 2024	STORNI 2022/2023	IMPUTAZIONE ESERCIZIO 2024
Capitolo 2214 – Piano stralcio interventi manutenzioni 2019	3.682.742,81	1.423.500,00	199.451,66	1.224.048,34
	3.682.742,81	1.423.500,00	199.451,66	1.224.048,34

- all'annuale trasferimento ordinario in conto capitale da parte del Ministero vigilante per euro 6.000

Nella voce *Proventi e oneri straordinari* (lettera E) sono valorizzate le seguenti voci:

– “24” *Proventi straordinari* – “c” *Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo* l'importo di euro 246.024,89 afferisce agli storni dei residui passivi dell'anno 2022/2023 (vedasi l'allegato alla presente Nota integrativa denominato Residui passivi).

Per il raccordo con la contabilità finanziaria e ulteriori approfondimenti si rinvia alla Relazione sulla gestione.

SITUAZIONE DL CASSA

La consistenza della cassa risultante dal giornale di cassa alla fine dell'esercizio 2024, pari a euro 14.021.946,29 concorda con il saldo al 31/12/2024 del conto di Tesoreria unica e del documento “Verifica di cassa al 31/12/2024” trasmesso dalla Banca cassiera Intesa Sanpaolo S.p.A..